



Comunicato Stampa

## **DISTRETTO DEL FIUME PO: INVESTIMENTI STRAORDINARI DI 5 MILIONI DI EURO IN ZONE NEVRALGICHE CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

*L’Autorità Distrettuale di Bacino del fiume Po chiede progettualità esecutiva per altri 12 milioni di euro, in particolare per le aree di Lombardia, Piemonte e Liguria*

Parma, 19 Novembre 2019 – Uno stanziamento **di cinque milioni di euro all’Autorità Distrettuale di Bacino del fiume Po** – in seguito all’ultima ondata di piene e di criticità idrauliche che hanno colpito il territorio – per realizzare interventi di manutenzione e di difesa del suolo in alcune zone nevralgiche, necessari per contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico nel distretto idrografico del fiume Po.

È questa la decisione più rilevante assunta nell’ambito di una riunione straordinaria che si è svolta a Roma, nella sede del **Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**. Un incontro della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità Distrettuale di Bacino del fiume Po – al quale hanno partecipato il **Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Sergio Costa**, il **Segretario Generale del Distretto del Po Meuccio Berselli**, il capo del Dipartimento di Protezione Civile Angelo Borrelli, il Direttore Generale Maddalena Mattei Gentili e i rappresentanti delle Regioni – che si poneva l’obiettivo di individuare finanziamenti straordinari per mitigare il rischio di dissesto idrogeologico.

In questo contesto **l’Autorità Distrettuale di Bacino del fiume Po** beneficerà di 5 milioni di euro di natura straordinaria dal Ministero dell’Ambiente. Nel corso dell’incontro il segretario generale del Distretto del Po Meuccio Berselli ha presentato alla Commissione **ulteriori progettualità per un importo complessivo di 12 milioni di euro**. I progetti presentati hanno l’obiettivo di contrastare il fenomeno del dissesto idrogeologico in zone in cui sono state evidenziate alcune fragilità rilevanti. Tra i progetti presentati quelli più rilevanti riguardano le aree di Lombardia, Piemonte e *Liguria (vedi dettagli dei lavori in allegato)*.

Il Programma Stralcio 2019 – la cui adozione è stata deliberata durante la Conferenza Istituzionale Permanente – prevede un importo complessivo di 5 milioni di euro e riguarda interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio e di opere di difesa del suolo che contrastano fenomeni di dissesto di versante e fenomeni alluvionali che possono generare situazioni di rischio idrogeologico ed idraulico, pericolose per i centri abitati e per le infrastrutture. Le risorse sono state



**Autorità Distrettuale  
del Fiume Po**

ripartite tra le Regioni del Distretto tenendo conto dei criteri di ripartizione – in funzione di superficie e popolazione residente – già condivisi e definiti per il Programma Stralcio 2018.

Nel corso della Conferenza si è affrontato anche il tema dei modelli, sviluppati nel 2010 dopo un'estesa campagna di studi di carattere specialistico, che riguardano lo stato di vita dei fiumi Parma, Enza, Secchia, Tresinaro e Panaro. Dopo nove anni il quadro – relativo ai parametri idraulici e ai valori delle portate limite di deflusso della rete idrografica – è completamente mutato, anche in conseguenza dei cambiamenti climatici. I monitoraggi effettuati lungo i fiumi hanno evidenziato la necessità di una serie di interventi per rendere gli argini più sicuri. In particolare gli studi hanno fornito elementi sufficienti **per rappresentare le criticità del sistema difensivo necessarie per l'organizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico** e per l'adeguamento della pianificazione di emergenza.

*"L'incontro con il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa e gli altri Enti presenti in occasione della Conferenza Istituzionale Permanente è stato molto rilevante – sottolinea **Meuccio Berselli, Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po** – . L'obiettivo è incidere concretamente su un fenomeno che crea disagi alle popolazioni del nostro territorio e di contribuire al contrasto del dissesto idrogeologico in alcune aree nelle quali sono state evidenziate fragilità conclamate".*

*"Prevenire con la tutela del territorio e la messa in sicurezza è fondamentale – ha dichiarato **Sergio Costa, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** – . Abbiamo approvato i primi progetti esecutivi che riguardano tutto il territorio nazionale, per un totale di 25 milioni di euro iniziali. Progetti per gli Appennini centrali, meridionali, settentrionali, Alpi orientali, bacino del fiume Po. Siamo solo all'inizio: servono progetti cantierabili da parte delle Regioni, per troppi anni sono stati dati soldi a pioggia che spesso neanche arrivavano alla giusta destinazione, cioè quella della messa in sicurezza del territorio".*

--

**Andrea Gavazzoli**

*Ufficio Relazioni Esterne – Press Office*

**Autorità Distrettuale del Fiume Po**

*Phone: 339 8837706*

*Address: Strada Garibaldi 75 - 43121 Parma*

*Mail: ufficiostampa@adbpo.it*